

Visione TRIDIMENSIONALE



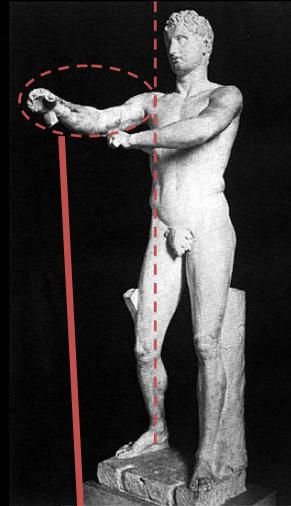
Posteriore

Il movimento è visibile anche se lo si guarda di spalle



Anteriore o Frontale

La composizione crea un senso di instabilità



Trequarti

Evidenzia la terza dimensione

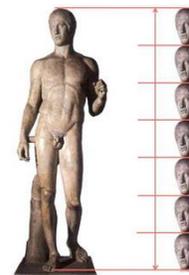
APOXIOMENOS

LISIPPO

330-320 a.C. 205 cm
Collocata nel Museo Pio-Clementino
Città del Vaticano, Roma

Apoxiomenos o Colui che si deterge

Il momento naturale dove il giovane atleta è ritratto è lavarsi il corpo dopo la lotta. Infatti gli atleti per queste lotte usavano ricoprirsi di oli, per scivolare dalle mani dell'avversario. E combattendo su un suolo terroso, il loro corpo si ricopriva di fango, difficile da rimuovere semplicemente con l'acqua. La figura si spinge in avanti nello spazio, caricando il peso sulla gamba sinistra (aiutata da un sostegno, il tronco), dove insieme alla lieve torsione del busto spezza la razionalità del CHIASMO di Policleto.



Doriforo



Apoxiomenos

La testa più piccola del tradizionale 1/8 dell'altezza del canone di Policleto, in modo da assecondare un'innovativa visione prospettica, che tiene conto del punto di vista dello spettatore.

L'opera è percorsa da una linea di forza ondulata e sinuosa, che dà l'impressione allo spettatore che l'atleta possa andargli in contro

IMMAGINE A TUTTO TONDO

Col gesto di portare in avanti le braccia (tesa la destra e piegata la sinistra), la figura segnò una rottura definitiva con la tradizionale frontalità dell'arte greca. Infatti per godere appieno del soggetto si deve girargli intorno. Con tale innovazione l'opera è considerata la prima scultura pienamente a tutto tondo dell'arte greca.



STRIGILE è un arnese che serviva alla pulizia del corpo degli atleti dopo la lotta